

Istituto Comprensivo
"8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis"

Via F. Pepe n. 2 - 70131 Bari Tel. 080/565.31.93 - 080/565.44.96
E-mail: baic845009@istruzione.it - PEC: baic845009@pec.istruzione.it
C.M.: BAIC845009 - C.F.: 93423220727 - Distretto n. 11

I.C. "G. Paolo II - De Marinis" Bari-Carbonara
Prot. 0009886 del 24/10/2025
IV-2 (Uscita)

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n.176 del 30.08.2023. Avviso Prot. 9507, 22.01.2025, “*Agenda SUD*. Progetto: “**ESO4.6.A1.B - Competenze di base per un futuro di spessore**”

CNP: **ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-137**

CUP: **J94D25000280007**

CIG: **B8B29EA0D7**

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa diretta inferiore ai 140.000 euro
ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 26, c. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, c. 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, c. 449, della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, LEGGE n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, c. 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, della Legge 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 c. 130, della Legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62, c. 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del D.Lgs. n. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. n. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, c. 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, c. 4, del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, c. 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, c. 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare che la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 n. CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'art. 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n. CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n. CCI2021IT05FFPR001.

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. AOOGABMI-0000176 del 30.08.2023: *Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;*

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO l'Avviso Prot. 0009507 del 22.01.2025, FSE+, rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, a valere sul PN 2021-2027 "Scuola e competenze" 2021-2027 FSE+ e che si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo Specifico ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – "Obiettivi specifici di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo";

VISTA la nota Prot. n. AOOGABMI n. 0057235 del 15.04.2025 di autorizzazione del Progetto "ESO4.6.A1.B - Competenze di base per un futuro di spessore" identificato dal codice ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-137 interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30.08.2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, "Agenda SUD";

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n. 4 del 10.09.2024 di adesione al Progetto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 12.02.2025 di adesione al Progetto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 21.12.2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 12.02.2025, di approvazione del Programma Annuale, Esercizio Finanziario 2025;

VISTO il Decreto prot. n. 4543 del 29.04.2025 di modifica al Programma Annuale e.f. 2025 per l'assunzione a bilancio del finanziamento assegnato per la realizzazione del Progetto "ESO4.6.A1.B - Competenze di base per un futuro di spessore";

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato, svolta attraverso consultazione albi fornitori;

VISTO l'art. 46, c. 1, del D.L. n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la trattativa diretta n. 5703152 del 10.10.2025;

CONSIDERATO che la procedura negoziale alla quale è stato invitato il soggetto economico si è svolta secondo il criterio informale dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi dell'art. 108, c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023 - ritenendo fissa la parte economica per cui l'operatore ha concorso esclusivamente sulla parte tecnica in base a parametri di valutazione appositamente previsti;

VISTA l'offerta pervenuta n. OE_NG5703152_L0_NP2733534 del 16.10.2025;

PRESO ATTO che l'offerta economica, in quanto fissa, è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VERIFICATO che l'offerta tecnica, come da tabella di valutazione del Capitolato speciale di gara, viene valutata positivamente avendo totalizzato 82,50 punti rispetto al punteggio minimo richiesto di 70 ed è, pertanto, congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente Decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

1. la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa; inviare
2. la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della Ditta ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 108/2021 di conversione del cosiddetto "*Decreto Semplificazioni*";
3. la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della Ditta ai sensi della Legge n. 68/99 (disabilità);
4. la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità artt. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari artt. 98-100 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della Direttiva 2005/60/CE;
7. l'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi degli artt. 94-95 del D.Lgs. n. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;

VISTO il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;

VISTO il capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta;

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla Ditta "**I.L.S.S. - International Language School Services Società Cooperativa**", con sede legale alla Via Guido De Ruggiero n. 58 a Bari – CAP 701255, per la fornitura di un Servizio di docenza con esperti madre lingua, finalizzato al potenziamento delle conoscenze di base della lingua inglese degli alunni di scuola primaria.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in **€ 6.300,00 (euro seimilatrecento/00) esente IVA**.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sulla **Scheda Progetto P02/41** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al c. 1 lett. b) dell'art. 50, la garanzia definitiva, **pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), non viene richiesta in quanto alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultano congrue le condizioni di solidità e affidabilità verificate tramite l'offerta tecnica.**

Art. 5

Si dispone inoltre:

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, cc. 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Amalia AVENI.

II RUP – LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Amalia AVENI